VareseNews

Sei persone intossicate dall’ossido di carbonio

Pubblicato: Mercoledì 19 Novembre 2008

Una famiglia di sei persone intossicata dall’ossido di carbonio. È successo verso le 20 di martedì 18 novembre **in via Verga a Lonate Pozzolo**: il gas si sarebbe sprigionato molto probabilmente dalla cattiva combustione di uno scaldabagno o di un caminetto.

La prima ad avvertire un malore è stata una donna di 48 anni che si trovava in quel momento nel bagno dell’abitazione. In sequenza, anche gli altri che si trovavano nell’appartamento, hanno cominciato ad avvertire i sintomi dell’intossicazione e sono partiti a quel punto i soccorsi. **Sul posto si sono portati gli uomini e i mezzi del 118** che hanno trasportato le persone verso gli ospedali di Busto e Gallarate e la più grave presso una clinica di Laveno Mombello per essere sottoposta al trattamento in camera iperbarica.

I Vigili del Fuoco, nonostante la pericolosità della situazione anche per gli stessi soccorritori, sono stati chiamati solo attorno alla mezzanotte. Arrivati sul posto, i pompieri del Sempione hanno iniziato ad effettuare alcune misurazioni e controlli utilizzando gli speciali strumenti di rilevamento in loro dotazione. Per effettuare le misure in tutta siccurezza, un vigile del fuoco ha dovuto indossare l’autorespiratore. L’ossido di carbonio, generato da una combustione in carenza di ossigeno, oltre ad essere un gas molto tossico che inibisce l’ossigenazione del sangue, è anche un gas infiammabile che, in determinate quantità presenti nell’aria, potrebbe dar luogo ad esplosioni ed incendi. I rilievi effettuati, per il momento non hanno consentito di stabilire con precisione le cause del fatto e per questo motivo, le verifiche proseguiranno oggi (mercoledì 19 novembre) con ulteriori prove effettuate dai tecnici dell’Asl competente per il territorio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it